

PREMIO NARRATIVA BERGAMO EDIZIONE XXXIX 2023



Presentazione finalisti 2023

a cura di Andrea Cortellessa



Martedì 7 Febbraio ore 18.00

Biblioteca Tiraboschi, via S. Bernardino 74, Bergamo

Sorteggio della Giuria Popolare

diretta streaming su Facebook,
YouTube e sito www.premiobg.it dal giorno dopo

Andrea Cortellessa

(Roma, 1968) critico e saggista. Insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Roma Tre; nel 2018 ha tenuto la «cattedra De Sanctis» al Politecnico di Zurigo. Ha pubblicato saggi, curato testi e realizzato trasmissioni radiofoniche e televisive, spettacoli teatrali e musicali. È nella redazione del «verri» e collabora ad «Alias», «Il Sole 24 ore», «Tuttolibri», «doppiozero», «Le parole e le cose2» e altre testate.

Membro del Comitato scientifico del Premio.



Dopo il bando per le case editrici e il bando della giuria popolare, il Comitato Scientifico composto dai critici e scrittori Andrea Cortellessa, Silvia De Laude, Michele Mari e Libreria Ferrata di Brescia, ha concluso le votazioni delle opere segnalate e pubblicate dal 1 gennaio 2021 al 30 settembre 2022. Le cinque opere in concorso verranno presentate dal noto critico e saggista **Andrea Cortellessa**, membro del Comitato Scientifico, **Martedì 7 febbraio alle ore 18.00** presso la Biblioteca Tiraboschi, quest'anno in presenza.

Andrea Cortellessa è nato a Roma nel 1968. Insegna Letteratura italiana contemporanea all'Università di Roma Tre, e nel 2018 ha tenuto la «cattedra De Sanctis» al Politecnico di Zurigo. Ha pubblicato saggi e antologie, curato testi di autori italiani del Novecento e contemporanei (fra i quali Giorgio de Chirico, Elio Pagliarani, Giovanni Raboni, Amelia Rosselli, Andrea Zanzotto, Luigi Di Ruscio, Giulio Paolini e Claudio Parmiggiani), realizzato trasmissioni radiofoniche e televisive, spettacoli teatrali e musicali. Fra i suoi ultimi libri, *Monsieur Zero. 26 lettere su Manzoni, quello vero* (Italo Svevo 2018), la nuova edizione ampliata di *Le notti chiare erano tutte un'alba. Antologia di poeti italiani nella Prima guerra mondiale* (Bompiani 2018), *Andrea Zanzotto. Il canto nella terra* (Laterza 2021), *Filologia fantastica. Ipotizzare, Manganelli* (Argolibri 2022) e con Silvia De Laude *Vedere, Pasolini* (Ronzani 2022). Di Giorgio Manganelli ha curato fra l'altro *La mort comme lumière. Écrits sur les arts du visible* (Cahiers de l'Hôtel de Galliffet 2022) e insieme a Marco Belpoliti i due numeri monografici di «Riga» (Marcos y Marcos 2006 e Quodlibet 2022). È nella redazione del «verri» e tra i fondatori di «Antinomie. Scritture e immagini»; collabora ad «Alias» del «manifesto», al «Corriere della Sera», al «Giornale dell'Arte» e altre testate.

A seguire, il Presidente del Premio Massimo Rocchi e la Segretaria Flavia Alborghetti comunicheranno i dati relativi alle iscrizioni, alla composizione della giuria popolare e alle modalità di svolgimento delle fasi successive della "macchina" della manifestazione.

Verranno estratti i 46 giurati iscritti con più di 25 anni (sono sempre alte le iscrizioni e non possono venire accolte tutte) e verrà ufficializzata anche la composizione della Giuria Popolare, che avrà il compito di decretare il vincitore.

La **Giuria**, nel suo complesso, è composta dalle seguenti categorie:

- singoli "con più di 25 anni: 60 in tutto di cui 3 giurati onorari e 11 storici; si procede per estrazione fra tutte le domande pervenute
- singoli "con meno di 25 anni: 40 in tutto, selezionati dall'ufficio Giovani del Comune di Bergamo;
- scuole: gruppi classe degli Istituti Secondari Superiori di Bergamo e Provincia;

- gruppi lettura: biblioteche e associazioni culturali fra cui il carcere di Bergamo.

Anche quest'anno **Adriana Lorenzi** proseguirà nella casa circondariale di Bergamo due incontri laboratoriali de *L'Officina del lettore* per non far perdere ai detenuti della sezione maschile e alle detenute della sezione femminile il ruolo prezioso di giurati del Premio, e per dar loro la possibilità di scrivere le recensioni che occuperanno una rubrica del giornale "*Spazio. Diario aperto dalla prigione*" che da anni ospita le critiche e le riflessioni dei lettori detenuti sulle cinque finaliste. La redazione infatti si confronta puntualmente con commenti e letture dei libri del Premio.

Nuove iniziative per quanto riguarda le **attività con i giovani** coinvolti nel Premio a cura dell'Ufficio Giovani del Polaresco, nell'ottica di contrastare il calo di richieste di partecipazione alla Giuria nelle fasce più giovani della popolazione. Nel 2010 la fascia 25-35 anni pesava per circa il 30% delle richieste di iscrizione, nel 2022 il suo peso percentuale si è ridotto intorno al 16%. Quest'ultimo aspetto sembra riflettere le tendenze nazionali.

E' quindi molto importante per il Premio avere la possibilità di accedere a nuove chiavi e a nuovi strumenti che possano permettere il recupero di queste fasce di pubblico, fondamentali anche per consentire un ricambio generazionale all'interno della giuria e apportare idee ed energie fresche. Grazie al supporto del settore politiche giovani del Comune di Bergamo, nella edizione 2023 si stanno mettendo in campo le seguenti iniziative:

- Promozione della giuria giovani attraverso stories di IG riportandole anche sulla news del sito di Bergamo per i giovani.
- Produzione di un articolo sulla giuria giovane sul [blog ufficiale](#) di Bergamo per i giovani;
- Verranno inoltre realizzate cinque interviste in totale (una per ogni autore/autrice di Premio Narrativa Bergamo 2023) da parte di giovani podcasters che verranno caricate sulla piattaforma Spreaker sotto il [progetto podcast di Bergamo per i giovani](#) che, come potete vedere, racchiude più canali podcast diversi gestiti da giovani.

L'idea è poi quella di realizzare un teaser/trailer unico delle cinque interviste (30 sec/1 minuto) da lanciare durante la giornata di premiazione finale consegnando anche le info per ascoltare i podcast con tutte e cinque le interviste integrali.

Gli incontri con gli scrittori si svolgeranno nei **cinque giovedì di marzo** alla Biblioteca Tiraboschi (2-9-16-23-30) alle ore 18.00 mentre la cerimonia conclusiva della premiazione si svolgerà **sabato 29 aprile** alle ore 18.00 (il luogo verrà comunicato a breve sul sito <https://www.premiobg.it/>).

Le presentazioni delle opere con le interviste agli scrittori saranno condotte da **Giacomo Raccis** che insegna letteratura italiana contemporanea all'Università di Bergamo. Ha studiato a lungo l'opera di Emilio Tadini, al quale ha dedicato la

monografia *Una nuova sintassi per il mondo. L'opera letteraria di Emilio Tadini* (Quodlibet 2018). Ha pubblicato *La trama* (Carocci 2018). È cofondatore della rivista online La Balena Bianca, per la quale si occupa di romanzo contemporaneo. Da sei anni La Balena Bianca è partner ufficiale del Premio Narrativa e dall'anno scorso Raccis presenta i finalisti alla Biblioteca Tiraboschi. Collabora anche con Doppiozero e altre riviste online e cartacee.

Fra le novità di questa edizione:

con il patrocinio del Premio Narrativa Bergamo, **tutti e cinque gli scrittori**, il giorno successivo ai loro incontri a Bergamo nel mese di marzo, **saranno ospiti allo spazio Ferrobèdò a Milano** nello storico quartiere di Brera in via della Moscova 40, in cui presenteranno le loro opere in gara al Premio. Ferrobèdò è un nuovo centro culturale polivalente nato da poco grazie alla direzione di Silvia De Laude e alla collaborazione di Andrea Cortellessa, che come noto fanno parte della nostra Giuria Tecnico Scientifica selezionatrice dei libri finalisti. Per ogni informazione.

[ferrobèdò \(ferrobèdo.com\)](http://ferrobèdò(ferrobèdo.com)) e per Instagram spazioferrobèdo.

Infine, quest'anno per celebrare **Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023**, il Premio realizzerà la **nona edizione del premio alla carriera "Il Calepino"**. Istituito nel 2001 dall'Associazione Premio Nazionale di Narrativa Bergamo, si propone di conferire un riconoscimento speciale ad un protagonista della cultura italiana ed europea. Tutto ciò nello spirito del famoso dizionario di latino compilato alla fine del '400 e conosciuto come "Calepino" da Ambrogio da Calepio nato a Bergamo intorno al 1440 e che completò parte dei suoi studi a Brescia.

Un obiettivo che si interseca in maniera integrata con gli obiettivi della Capitale della Cultura che ci vede protagonisti con Brescia in questo 2023, cioè il portare all'attenzione del mondo la cultura delle nostre terre.

Per il 2023 l'Associazione vuole assegnare questo importante riconoscimento a **Lia Levi**, scrittrice, giornalista e superstita dell'Olocausto. Lia Levi ha affrontato nel corso della sua vita letteraria e non, il problema dell'impatto traumatico che le persecuzioni razziali ebbero sui bambini ebrei in Italia, anche tra coloro che non furono deportati nei campi di sterminio, costretti a lasciare le loro case e a vivere nascosti nella paura, spesso separati dai propri genitori. Nelle scorse edizioni il premio "Il Calepino" è stato attribuito a varie personalità che hanno, in diverso modo, segnato la storia della cultura italiana ed europea (Edoardo Sanguineti nel 2001, Franco Loi nel 2002, Luigi Meneghello nel 2003, Giuseppe Pontiggia nel 2004, Raimon Panikkar nel 2005, Gianni Celati nel 2007, Dacia Maraini nel 2008, Claudio Magris nel 2014).

La cerimonia di premiazione che quest'anno vedrà due premiazioni congiunte, Premio Narrativa e premio Il Calepino, sarà condotta dal giornalista Max Pavan, professionista appassionato di libri che intervisterà i cinque scrittori

finalisti. Lia Levi verrà invece intervistata dalla scrittrice e docente Adriana Lorenzi.

La serata si svolgerà **Sabato 29 aprile alle ore 18.00.**

Il luogo verrà comunicato a breve.

Tutti gli eventi sono a ingresso libero senza prenotazione

Bergamo, 24 gennaio 2023

UFFICIO STAMPA

Flavia Alborghetti

[Premio Narrativa Bergamo](#)

cell. 348 7101767

stampa@premiobg.it

www.premiobg.it

instagram/fb/you tube: *Premio Narrativa Bergamo*